

SICILIA - In ripresa l'attività politica alla Regione

Il programma deve nascere dall'incontro collegiale dei partiti costituzionali

Le proposte del PCI - Polemiche in casa dc e socialdemocratica

Dalla nostra redazione

PALERMO, 16. E' ormai ripresa l'attività politica in Sicilia e i partiti sono entrati in queste ore nella fase dedicata alla elaborazione programmatica.

La dichiarazione congiunta come tale linea «regherebbe» il PSDI in una inaccettabile «posizione moderata».

L'Aquila: inchiesta della Procura sulla vicenda delle «pensioni d'oro»

L'AQUILA, 16. La procura della Repubblica di L'Aquila ha aperto un'inchiesta giudiziaria sulla vicenda cosiddetta delle «pensioni d'oro».

Su tale impostazione si era registrata a metà agosto la significativa convergenza di tutta una serie di forze: esplicita l'adesione dei socialisti e dei partiti minori.

Stipese dunque (e nel contempo, conferma la presenza di una strisciante opposizione di chiara marca di destra ai nuovi sviluppi della situazione alla Regione).

Sarà disposta dalla Provincia di Sassari

Rete di sorveglianza sulla radioattività ambientale all'isola della Maddalena

Gli altri punti al centro della discussione

Nostro servizio

SASSARI, 16. Si è conclusa ieri una seduta straordinaria del Consiglio provinciale, protrattasi per due giorni.

Il fantasma di nuove elezioni

Tanto è bastato, però, per suscitare, prima in casa dc poi in casa socialdemocratica, un vespaio di pretestuose polemiche: il locale portavoce famianino Nicola Ravida, ha addirittura accusato il fantasma di nuove elezioni; l'esecutivo socialdemocratico ha ricercato questa posizione di netta chiusura.

E' stata quindi nominata la successoria Commissione amministrativa della Azienda provinciale S. Martino.

versante c'è viva attesa per la conferenza stampa a corso della quale, martedì prossimo, i dirigenti del comitato regionale siciliano del PCI illustreranno un documento che esprimerà tali proposte.

Una situazione ancora di stallo

Intanto, mancando una parola chiara da parte del governo e della Dc sulla questione della «maggioranza di programma» ci si trova in una sostanziale situazione di stallo.

V. V.

BARI - Un documento del PCI

L'atteggiamento dc è la vera ragione dei ritardi nelle trattative al Comune

Occorrerà un'amministrazione fondata sulla partecipazione di tutte le forze democratiche

BARI, 16. La delegazione del PCI che partecipa alle trattative per la formazione della nuova Amministrazione comunale di Bari ha reso noto un documento dal quale viene riassunto il giudizio del PCI sullo stato attuale del dibattito fra partiti.

A tre mesi circa dal voto per il rinnovo del Consiglio comunale, Bari, non ha ancora una amministrazione. Le trattative e gli incontri, pur intensi, rischiano di arenarsi e di impedire una soluzione giusta e unitaria della crisi al Comune.

«La prospettiva per la quale il PCI ha sempre lavorato è stata cioè una amministrazione fondata sul più ampio consenso democratico e popolare e quindi sulla partecipazione di tutte le forze democratiche in Consiglio. Tale ipotesi implica un radicale mutamento nei rapporti fra le forze politiche fra esse e con il potere, come superi il grave immobilismo che ha caratterizzato i cinque anni trascorsi dal fascismo.

Continuano a Roma gli incontri per il gruppo Andreea

Rilanciata in Calabria la vertenza sull'occupazione

Il prossimo 4 ottobre scenderà in lotta la piana di Gioia Tauro. Permane l'agitazione dei lavoratori nella zona di Lamezia Terme per i ritardi della SIR - L'impegno degli Enti locali



Un'immagine del recente sciopero generale del Pollino a sostegno della vertenza Andreea

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 16.

Continuano a Roma gli incontri per la vertenza Andreea: i sindacati hanno posto il problema che, prima di andare avanti nell'esame della situazione del gruppo, la Montefibre, che è subentrata per alcune aziende alla Andreea, ritiri i provvedimenti di cassa integrazione decisi per lo stabilimento Inteca di Castrovillari.

Il terreno della distribuzione del potere tra le forze tradizionali che mettono in secondo ordine la questione fondamentale dell'azione politica che tocca svolgere alla Regione.

Ma c'è anche chi si muove concretamente sul terreno positivo: è il caso, ad esempio, della Provincia e del Comune di Catanzaro. Per domani, infatti, è convocata una riunione del Consiglio provinciale.

Francavilla al Mare

Gravi prepotenze padronali all'azienda "La Peschiera"

Nostro servizio

FRANCAVILLA AL MARE, 16.

Un grave episodio ha turbato nei giorni scorsi il civile svolgimento di una assemblea di lavoratori indetta dalla Federbraccianti della provincia di Crotone in un stabilimento per la cernita e la confezione di prodotti ortofruttili, l'azienda agricola «La Peschiera» di Francavilla al Mare, gestita dai fratelli Rapino.

le con al primo punto dell'ordine del giorno un esame della situazione occupazionale. Si discuterà di misure concrete già realizzate e di altre da programmare. Comune e Provincia di Cosenza si sono anche incontrati nei giorni scorsi per concordare una serie di iniziative comuni. L'incarico dei problemi occupazionali non può che pesare sempre più adeguatamente sulla vita politica calabrese.

Ma Bruno Sirio difende il proprio falso mito per il quale il PCI in questa crisi come si addice, appunto, a un «giornalista da trincea».

Ma fra le tante cose positive che andranno a formare il bilancio di questa crisi, noi siamo convinti che ve ne sarà anche una, non secondaria, che riguarderà il ruolo dei giornali e dei giornalisti: la Calabria ha bisogno di un governo regionale efficiente, pulito, che risponda ai bisogni della popolazione e che si occupi di crescita civile. In questo senso «trincea» si, ma che sia fatta di impegno per la verità e di rispetto per chi legge.

Ma la Calabria ha anche bisogno di una informazione che si occupi dei bisogni di crescita civile. In questo senso «trincea» si, ma che sia fatta di impegno per la verità e di rispetto per chi legge.

Oggi a Lamezia nuova riunione per la crisi alla Regione

CATANZARO, 16.

Domani a Lamezia Terme nuova riunione interpartitica per la soluzione della crisi regionale. La riunione, che sarà molto importante poiché permetterà di verificare le disponibilità o meno di silenzio e di rispetto per chi legge.

TARANTO - Fissate le linee di intervento

Come il Comune intende debellare la piaga dell'abusivismo edilizio

Ampio confronto in Consiglio comunale

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 16.

Il Consiglio comunale di Taranto ha approvato ieri sera un importante documento che fissa le linee a cui la amministrazione ispirerà la sua azione nei confronti dell'abusivismo edilizio.

PIANO REGOLATORE - Adozione di tutte le iniziative miranti a far approvare il piano regolatore nel più breve tempo possibile; conferimento dell'incarico per la redazione del piano regolatore a un gruppo di architetti e ingegneri, a cominciare da quelli del Borgo e del rione Tamburi; redazione del primo piano regolatore.

MISURE DI SALVAGUARDIA - Tale norma (cioè il provvedimento del sindaco di limitare la concessione di licenze edilizie) deve applicarsi in caso di accertato consumo di suolo e in quelle zone in cui si richiede la licenza con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie del piano adottato. L'attuazione di queste misure, tra le quali non rientrano le disposizioni programmatiche, come quella che prevede la demolizione delle costruzioni abusive, deve essere immediata.

ABRUZZO - All'assessorato all'Urbanistica

Interpellanza del PCI sulla restituzione ai Comuni dei programmi di fabbricazione

LAQUILA, 16.

L'iniziativa dell'assessorato regionale all'Urbanistica, consistente nel restituire ai Comuni i programmi di fabbricazione, ha finito con l'ingenerare uno stato di diffuso disagio. In primo luogo i Comuni stessi - in ragione di non chiare motivazioni del rinvio - corrono il rischio di vedere sospesa qualsiasi attività nel settore edilizio.

Sulla interpellanza, questa mattina i compagni D. Mascio e Cicerone, membri della Commissione urbanistica, hanno presentato una interpellanza al presidente della giunta, all'assessore alla Urbanistica e al sindaco, chiedendo la restituzione dei regolamenti edilizi, con annessi i piani di fabbricazione, va intesa come atto di rispetto oppure, come sarebbe più logico, quale atto interlocutorio nei confronti dei Comuni e di analogo riferimento alla circoscrizione dello stesso Dipartimento all'Urbanistica che sollecita i Comuni alla formazione ed adozione dei Piani regolatori generali e chiarisce che i Comuni sprovvisti di questi strumenti non possono adottare programmi di fabbricazione a partire dal 15 giugno 1976, data di vigore della legge regionale n. 26 del 25 maggio 1976.

Il dito nell'occhio

Ancora una volta un fatto tragico la storia di Francesco Succioti in una strada di Cagliari - propone all'attenzione dell'opinione pubblica il problema delle giovani generazioni. E' quella giovanile, una questione demografica, alla cui soluzione dipende, in buona misura, lo stesso avvenire del Paese: conoscenza, studio, proposte, la soluzione più idonea per risolvere gli attuali problemi è urgente se si vuole intervenire prima che il disinteresse e la cattiva volontà abbiano generato guasti troppo profondi.

Tre storie di giovani

valido. Lavorava in un'officina, una lamiera gli ha reciso la dita con una mano. Si potrebbe proseguire a lungo: disoccupazione, mancanza di scuole, mancanza di attrezzature per il tempo libero e lo sport, impiego saltuari e precari, sempre al di fuori delle norme che regolano la sicurezza sul posto di lavoro.

Antonio Casu

Franco Maiorana

Advertisement for TEMI arredamenti and cucine. It features the TEMI logo, the text 'Utilizzate - in arredamento - la nostra esperienza. Noi ci impegnamo a realizzare la vostra fantasia.', and 'TEMi centro cucine'. It also includes contact information: 70124 Bari, Viale Salandra, Telefono 080 366554-228930, and the address 'ALLA FIERA DEL LEVANTE ESPONIAMO AL SALONE DEL MOBILIO - PAD. 3 - STANDS 68-69-70-71-72'.

Advertisement for 'REMAINDERS' book sale. It lists various locations and dates: BARI - VIA PICCINNI, 125; BRINDISI - CORSO GARIBOLDI, 80; TARANTO - VIA GIOVINAZZI, 52; LECCE - VIA G. LIBERTINI, 35; PALERMO - VIA TURATI, 15; PALERMO - VIA TURRISI, 15; MESSINA - VIALE S. MARTINO, 86; CATANIA - CORSO SICILIA, 89/91; CATANIA - CORSO ITALIA, 23; CATANIA - VIA ETNEA, 390; CALTANISSETTA - C. VITT. EMANUELE, 133; CAGLIARI - VIA TEMPIO, 25. The main text reads: 'SABATO 18 SETTEMBRE INIZIANO L'ANNUALE VENDITA DEI LIBRI CON L'ECCEZIONALE SCONTO del 75%'.